

IL RITORNO DEI MAESTRI

DI TIZIANA LO PORTO

Da Burgess a Doris Lessing, arrivano i nuovi testi degli autori più prestigiosi del panorama letterario internazionale

Lo stato delle cose" di Richard Ford (Feltrinelli, traduzione di Adelaide Cioni), romanzo con cui chiude la trilogia iniziata con "Sportswriter" e "Il giorno dell'indipendenza", è uno dei titoli più attesi dell'estate. Protagonista è sempre l'agente immobiliare Frank Bascombe, che abita nell'immaginario cittadina costiera di Sea-Clift, New Jersey. Il 2000 l'anno in cui tutto accade, ovvero l'anno della sfida Gore-Bush. Anni bui, tanto per la politica americana quanto per il privato di Bascombe, lasciato dalla moglie, ammalato di tumore, in lite e/o in ambasce con i figli, inseguito dall'ex moglie ancora innamorata di lui. Questo lo stato delle cose che magistralmente racconta Ford, in quello che si annuncia come uno dei più bei romanzi dell'estate.

A fare il paio **Lo spacccone** di Walter Tevis (minimum fax), ripubblicato adesso sulla scia delle fortunate ristampe degli eccellenti "L'uomo che cadde sulla terra" e "La regina degli scacchi", a cui seguirà la pubblicazione del "Colore dei soldi". La storia è quella che in tanti abbiamo ammirato sullo schermo, interpretata da un Paul Newman in stato di grazia, giocatore di biliardo bravo e sbruffone che sbarca a Chicago senza sospettare che lì dovrà affrontare la sconfitta. Lì perderà la partita, perderà la donna che ama, perderà l'amicizia, e perderà la sfida contro se stesso.

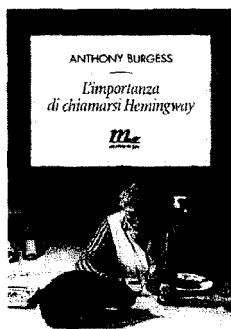
Bisognerà invece aspettare agosto per la ristampa de **L'iniziazione** di Saul Bellow (Mondadori), ambientato nel 1933 a Chicago e con protagonista il diciassettenne timido Louie che, mentre sta sbrigando alcune commissioni, si imbatte in una donna nuda sdraiata sul lettino di un studio medico deserto. Prende così il via la storia che ricorderà e narrerà da adulto. Uno psicoanalista di origine pakistana, Jamal, il protagonista del nuovo atteso romanzo dell'anglopakistano Hanif Kureishi, **Qualcosa da dirti**

(Bompiani). La storia è quella di un delitto cancellato dalla memoria, e che riaffiora a trent'anni di distanza, insieme al ricordo del grande amore di gioventù, Ajita. Dall'autore di "Arancia meccanica", Anthony Burgess, è in libreria **L'importanza di chiamarsi Hemingway** (minimum fax), irriverente e caustico ritratto dello scrittore che ha per massima: "per impegnarsi nella letteratura, bisogna prima impegnarsi nella vita". Un ritorno al gotico con due romanzi, entrambi editi Elliot ed entrambi al femminile. Il primo è **Belle Moral** di Anne-Marie MacDonald, pièce ambientata in Scozia nel 1899. Pearl Macisaac è una razionalista ed evolucionista, che conduce

I Narzatori < Feltrinelli
DORIS LESSING
ALFRED E EMILY

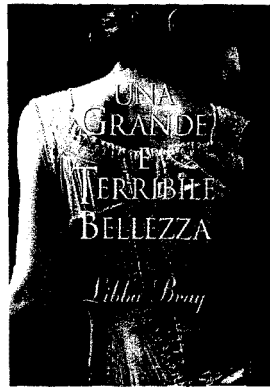


[GRANDI NOMI: I prossimi mesi si annunciano ricchi di importanti ritorni in campo editoriale. Il Premio Nobel Doris Lessing sarà in libreria con "Alfred e Emily" (Feltrinelli), una vicenda che ha per protagonisti i genitori della scrittrice. Infine Anthony Burgess con "L'importanza di chiamarsi Hemingway" (minimum fax), un irriverente e caustico ritratto dello scrittore americano.

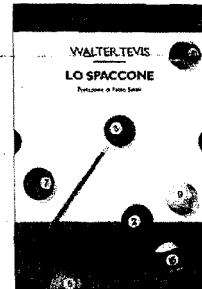
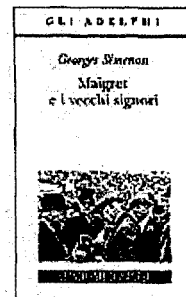


[LINEA D'OSSIGENO: Una vita che non soddisfa, una fidanzata non più amata, la famiglia che non riconosce i meriti. Una situazione che fa venire voglia di mollare tutto e scappare reinventando la propria vita per trovare una nuova chance. Questa la storia del protagonista di "Linea d'ossigeno" (La Rifflessione, 2008), il primo romanzo del giornalista torinese Franco Leonetti. Un testo copioso (358 pagine per 27 capitoli) in cui pagina dopo pagina si costruisce un'esistenza che potrebbe essere quella di chiunque.

[i libri dell'estate]



[NON SOLO NOVITA': minimum fax ripropone "Lo spacccone", il capolavoro di Walter Tevis da cui è stato tratto l'omonimo film con Paul Newman. Per gli amanti del giallo Adelphi propone "Maigret e i vecchi signori" di Georges Simenon. Chi ama il genere gotico non può perdersi "Una grande e terribile bellezza" di Libba Bray (Elliot Edizioni).



Giuseppe Sessa narra i popoli dell'Africa Nera

Il filo conduttore del libro "Una leonessa in Senegal", scritto dall'ingegnere catanese Giuseppe Sessa, è costituito proprio dal racconto dei viaggi che, tra il 2003 e il 2005, hanno portato l'autore a visitare uno dei paesi più selvaggi e suggestivi dell'Africa Nera. Zaino in spalla, spesso lontano dai circuiti turistici, esclusivamente sui mezzi di trasporto locali, cibo africano e sistemazioni spesso spartane, Sessa ha percorso i centri principali e le regioni più remote, spingendosi verso Nord nel Ferlo, all'interno e a Est, fino ai confini col Mali e la Guinea, e a Sud, girovagando per la Casamance, regione bellissima e selvaggia, teatro di una guerra civile. La ragione più intima del viaggio per l'autore, è rappresentata dall'incontro, dal bisogno di familiarizzare con i propri simili, conoscerne le passioni, gli ideali e le abitudini. Le tradizioni, il senso della solidarietà e dell'amicizia, il concetto di

tempo, le realtà animiste e ancestrali, la medicina tradizionale. Un itinerario fisico, ma soprattutto emotivo, per capire e spiegare cosa sia oggi il "mal d'Africa". «Con questo libro - dice Sessa - ho voluto trasmettere il desiderio di scoprire una cultura tanto diversa da quella occidentale».

"Una leonessa in Senegal" verrà presentato martedì 15 al "Cortile Capuana" di Catania nel corso di una serata dal titolo "Dal baobab al Cortile Capuana". Seguirà, a fine luglio, per il Festival del Cinema di Marzamemi la presentazione nel Palazzo del principe di Villadorata che fa parte del ciclo "Incontri sotto il fico". Il 3 agosto, infine, a Torre Marabino "Un libro a tavola", incontro organizzato nell'ambito del festival "Note di Notte", che prevede la presentazione del libro e una cena senegalese. Info: www.unaleonessain-senegal.com



esperimenti nell'attico della villa di Belle Moral.

Lì si ritroverà coinvolta in un mistero sul passato della sua famiglia. Il secondo è **Una grande e terribile bellezza** di Libba Bray, primo volume di una trilogia in stile Harry Potter che ha per protagonista la giovane e irresistibile Gemma Doyle e anch'esso ambientato a fine Ottocento. Alla Spence Academy di Londra Gemma e le sue amiche indagheranno anche loro su un misterioso diario e un'altrettanto misteriosa congrega di donne.

Ritorna infine nelle librerie il Nobel per la Letteratura Doris Lessing con il romanzo **Alfred e Emily**, in cui la scrittrice inventa un'Europa mai sconvolta da Prima e Seconda Guerra Mondiale, e in cui ogni pulsione bellica è stata dirottata in imprese coloniali extraeuropee. Alfred è il padre di Doris, ed Emily la madre, protagonista del romanzo che qui si fa dama di carità tormentata da una vita sentimentale infelice.

Un Simenon da poco in libreria per gli amanti del giallo. È **Maigret e i vecchi signori** (Adelphi), legato ai ricordi che Maigret ha della Prima Comunione e dell'infanzia.

Infanzia a cui avrà l'impressione di regredire indagando sulla morte di un ex ambasciatore ucciso con quattro colpi di revolver nel suo studio. Da lì partirà un'inchiesta sotto il segno dell'esitazione, dell'impaccio, della timidezza, di tutte quelle cose che sembrano svanite e invece, al pari di ricordi, prima o poi tornano a galla. E ancora gialli con Lorian Machiavelli e il suo commissario Sarti Antonio. **Sarti Antonio. Un diavolo per capello** (Einaudi) il libro in uscita, che racconta di una rapina in banca, di un direttore di banca, dell'affascinante moglie e della fascinazione subita da Sarti Antonio. In ultimo, da segnalare, l'uscita a luglio in dvd del bellissimo film di Marjane Satrapi **Persepolis** (Bur). La storia è quella della stessa Satrapi, e delle sue infanzia, adolescenza e giovinezza vissute tra Teheran e l'Europa, raccontate con generosità, talento e irriverenza prima in forma di fumetto e adesso anche di film.



[ATTESI RITORNI: Una nuova avventura per il commissario nato dalla fantasia di Lorian Machiavelli "Sarti Antonio. Un diavolo per capello" (Einaudi). Sotto il terzo episodio delle vicende dell'agente immobiliare Frank Bascombe "Lo stato delle cose" di Richard Ford (Feltrinelli).